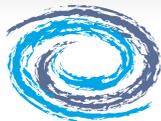


Bridge Trad



BRIDGES OF HISTORY AND TRADITION



Programma di Cooperazione Territoriale Europea

Grecia - Italia

2007-2013

INVESTIRE NEL NOSTRO FUTURO

Cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) e da Fondi Nazionali di Grecia



NEWSLETTER

N. 3



BRIDGES OF HISTORY AND TRADITION

Bridge Trad

Nuove storie, nuovi percorsi, con bellezze tutte da scoprire saranno presto a disposizione di coloro i quali vorranno ammirare un nuovo lato della Puglia, grazie al progetto "Bridge of history and tradition" (acronimo "Bridge.Trad"), finanziato nell'ambito dei programmi di cooperazione transfrontaliera dall'Unione Europea (Cooperazione Territoriale Grecia-Italia 2007-2013) e attuato sul territorio regionale dall'UPI Puglia, (Unione Regionale delle Province Pugliesi).

Sono in totale 27 i ponti individuati dal team di esperti (architetti, storici dell'arte e geometri). Per ciascuno di essi è stata predisposta una specifica "scheda", idonea a raccogliere tutte le informazioni in ambito descrittivo e storico-anagrafico.

Il Centro transfrontaliero, che è in allestimento all'interno del Palazzo della Provincia di Bari, avrà l'obiettivo generale di contribuire allo sviluppo delle capacità, di gestire la conservazione, la conoscenza e l'avanzamento del patrimonio culturale del Paese, rappresentato in questo caso dai ponti di pietra tradizionali (e altri beni assimilabili), che possono costituire un capitale culturale attrattivo nell'ambito del turismo settoriale.

Il Centro fungerà da laboratorio di ricerca, informazione e conoscenza, perché fin dall'inizio l'obiettivo dell'ambizioso e innovativo progetto è stato quello di individuare e conoscere i ponti in pietra nelle zone circostanti, documentarli in modo opportuno e archiviare le informazioni raccolte secondo precisi criteri. Le attività all'interno del Centro si concentreranno inoltre, nello scambio di conoscenze complementari tra architetti, ingegneri e storici dell'arte della pietra per la costruzione dei ponti e rappresenterà la cellula logistica, in cui avverranno tutti gli incontri tecnici e scientifici per l'attivazione delle azioni di informazione, per l'organizzazione dei workshop, per l'elaborazione del materiale tecnico-scientifico, per le azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione in itinere, per la pianificazione del marketing turistico, ai fini dello sviluppo di un turismo tematico.



Il Centro informativo fungerà altresì da centro di connessione con gli info-point che saranno pianificati in prossimità di aree particolarmente significative, in cui l'ubicazione del ponte assume particolare rilevanza. Per la creazione del Centro è stato messo a punto da un esperto in economia e organizzazione aziendale, un piano di realizzazione all'interno del quale vi sono elencate anche le specifiche attrezzature necessarie per l'allestimento del Centro stesso. Ogni giorno il team di architetti produce dei reports, al fine di dare la possibilità all'esperto in monitoraggio e valutazione Walter Merico di verificare e monitorare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione completa del Centro.

Dopo il dettagliato censimento che il team di architetti e storici dell'arte hanno avviato "on site" su tutto il territorio regionale per la rilevazione e catalogazione dei ponti in pietra presenti sul territorio, è in fase di definizione il Piano di Sviluppo contenente le linee di intervento per la valorizzazione dei Ponti censiti, sulla base della mappatura e catalogazione dei Ponti di Pietra e altri assimilabili beni culturali, paesaggistici e ambientali.

Trattasi di una vera e propria pianificazione strategica che, sulla base dell'avvio del Centro transfrontaliero di promozione culturale, sarà resa disponibile a tutti gli stakeholders (soggetti pubblici e privati) in un percorso di strategia territoriale integrata per la tutela e valorizzazione dei ponti di pietra, a cui saranno collegati nuovi percorsi turistici.

A tale Piano si raccorderà un Piano di marketing territoriale con un sistema di itinerari di visita per la fruizione colta e integrata del territorio. Per tali obiettivi è prevista la realizzazione di apposite campagne fotografiche e la conduzione, attraverso operatori esperti, di analisi storico-iconografiche del patrimonio culturale urbano ed extraurbano rappresentato dai Ponti di Pietra. Negli elaborati saranno pubblicati anche gli itinerari con le relative mappe, cartografie e planimetrie (elaborati dal Piano di comunicazione). I testi, le fotografie, le immagini, le mappe e le cartografie serviranno anche per la produzione di pieghevoli, di brochure e mini-guide.

Gli esperti hanno anche preparato e somministrato a specifiche categorie di professionisti, circa 300 questionari volti a valutare il livello di conoscenza della presenza dei ponti in pietra nella nostra regione.

Il team di professionisti del progetto Bridge.Trad si avvarrà della presenza di un Comitato Tecnico Scientifico composto da architetti, ingegneri e storici dell'arte, le cui professionalità sono riconosciute su tutto il territorio nazionale. Il loro prezioso contributo sarà una "guida" essenziale per il raggiungimento dei prossimi obiettivi progettuali.